

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 2 maggio 2023

In Aosta, il giorno due (2) del mese di maggio dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **427** OGGETTO :

ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELL'AZIONISTA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE SULLE PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE, AI SENSI DELLA L.R. 20/2016. APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE (POST 2023/2025) E DEL PIANO ESECUTIVO ANNUALE (PEA 2023) DI FINAOSTA SPA.

LA GIUNTA REGIONALE

visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* – noto anche, brevemente, come Testo Unico sulle società partecipate – di seguito TUSP) e, in particolare, l'articolo 19, comma 5, il quale dispone che “*le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale*”;

richiamata la legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 (*Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione*) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, secondo cui “*la Regione esercita il governo sulle società direttamente controllate per il tramite delle strutture regionali competenti per materia*” e l'articolo 8, comma 1, che stabilisce che le società *in house* direttamente controllate dalla Regione sono tenute a trasmettere alla Giunta regionale i seguenti documenti strategici:

1. entro il 31 ottobre di ogni anno, la proposta di *Piano operativo strategico triennale* (di seguito POST), che deve contenere le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della società;
2. entro il 31 ottobre di ogni anno, la proposta di *Piano esecutivo annuale* (di seguito PEA), nella quale è individuata la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi specificati per il medesimo anno nel POST;
3. la relazione semestrale sul generale andamento della gestione;

richiamata la deliberazione n. 2045/XVI del 30 novembre 2022 con cui il Consiglio regionale ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Regione alla data del 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 20 del TUSP, accertandole come risulta dall'allegato A - "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", e ha riconosciuto a Finaosta S.p.a. le caratteristiche dell'*in house*;

atteso che la deliberazione del Consiglio regionale n. 2045/XVI del 30 novembre 2022 ha fissato, altresì, gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su quelle del costo del personale per le società controllate *in house*, prevedendo:

1. il mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
2. il rispetto dei principi, riassunti da ultimo nella direttiva 24 aprile 2018, n. 3, del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione rubricata “Linee guida sulle procedure concorsuali”, nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale riportante le disposizioni attuative della legge regionale 20/2016;

richiamata la propria deliberazione della Giunta n. 1591 del 14 dicembre 2022, recante “Approvazione delle linee guida recanti la disciplina applicativa della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 (*Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione*). Revoca

delle DGR 622/2017, 99/2021 e 158/2021.” che ha stabilito, fra gli altri, il procedimento di approvazione dei documenti strategici delle società *in house* direttamente controllate, elencando i rami competenti dell’Amministrazione regionale che operano al fine di garantire il coordinamento delle azioni e delle iniziative di maggior rilievo;

richiamata la lettera di Finaosta S.p.A., prot. n. 104 del 29 luglio 2022, con la quale la Società ha chiesto la possibilità di posticipare in via eccezionale la trasmissione del POST/PEA 2023/2025 dal 31 ottobre 2022 al 31 dicembre 2022 affinché il documento potesse recepire gli effetti economici derivanti dalle possibili decisioni strategiche in ordine all’evoluzione dell’architettura della società resa possibile solo al termine della relativa attività di *assessment* la cui esecuzione avrebbe subito uno slittamento. Inoltre, posticipare la trasmissione del documento suddetto avrebbe consentito l’utilizzo di metodologie di pianificazione consolidate che sarebbero andate ad affinare ed implementare con maggior profondità di analisi e dettaglio i documenti strategici allo scopo di addivenire ad una migliore rappresentazione delle strategie;

rilevato che, preso atto delle motivazioni esplicitate, la richiesta è stata accolta dalla Struttura controllo delle Società e degli enti partecipati e riscontrata con lettera, prot. n. 868 del 03 agosto 2022, sentita la Struttura credito e previdenza;

rilevato che, in data 28 dicembre 2022, Finaosta S.p.A. ha trasmesso all’Amministrazione regionale i documenti PEA 2023 e POST 2023/2025, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2022;

dato atto che il PEA 2023 presentato da Finaosta S.p.a. evidenzia nel paragrafo “Piano assunzionale 2023” che la Società ha previsto la creazione di nuove posizioni in particolare sarebbero previste 13 nuove potenziali risorse di cui 11 junior coinvolte nelle seguenti funzioni: Funzione Risorse Umane, Servizio Segnalazioni di Vigilanza, Servizio Istruttorie Privati, Servizio Partecipazioni e Studi, Servizio di nuova costituzione per attività v/s RAVA (2 risorse in integrazione dell’organico), Direzione Credito per attività di front-office/back office v/s clientela (integrazione dell’organico), Servizio COA Energia (in integrazione dell’organico), fino a 3 risorse junior da collocarsi subordinatamente all’esito dell’assessment IT e 2 risorse senior rispettivamente nella Direzione Credito con funzione di Responsabile (da valutare a cura del CDA esauritosi il contenzioso in essere) e nel Servizio di nuova costituzione per attività v/s RAVA (qualora non reperibile, da sostituire con una risorsa junior in integrazione dell’organico).

ritenuto, pertanto, su parere conforme dei competenti uffici regionali, con riferimento al “Piano assunzionale 2023” di cui sopra, di accordare la prospettata creazione di nuove potenziali posizioni (per un totale di 13 risorse di cui 11 junior e 2 senior), che la Società dovrà attuare nel rispetto, in ogni caso, delle disposizioni di cui agli articoli 19 e 25 del T.U.S.P., dell’articolo 5 della l.r. 20/2016, della deliberazione del Consiglio regionale n. 2045/XVI del 30/11/2022 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del d.lgs. 175/2016 alla data del 31 dicembre 2021. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19, d.lgs. 175/2016” nonché della deliberazione della Giunta n. 1591 del 14 dicembre 2022;

vista la legge regionale 13 luglio 2021, n. 16 (Disposizioni in materia di funzionamento e limiti ai compensi degli organi societari di Finaosta Spa, nonché di operazioni societarie. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 7) con la quale la Regione ha approvato disposizioni in materia di riorganizzazione/razionalizzazione delle proprie partecipazioni, prevedendo la cessione, anche parziale, da parte di Finaosta Spa della partecipazione azionaria in Aosta Factor Spa, detenuta in gestione ordinaria ai sensi dell’articolo 5 della l.r. 7/2006. Finaosta Spa, in caso di cessione parziale, è autorizzata al mantenimento delle azioni residue in ragione delle

finalità dell'attività svolta da Aosta Factor Spa, funzionali allo sviluppo del tessuto economico, alla crescita del benessere sociale e al perseguimento della piena occupazione nella Regione;

preso atto che il Consiglio di amministrazione di Finaosta Spa, conformemente al disposto legislativo richiamato, ha avviato tutte le attività prodromiche all'operazione di cessione, anche parziale, della partecipazione in Aosta Factor Spa, affidando gli incarichi di advisor (legale e finanziario) a primari operatori di mercato, per l'assistenza e la consulenza, legale ed economico-finanziaria, nella determinazione della procedura da seguire per la cessione e nella corretta valorizzazione della partecipazione (fair value).

preso atto che nell'ambito del POST sono declinati gli obiettivi strategici che la società dovrà perseguire nel triennio 2023/2025 mediante un programma costituito da quattro solidi pilastri fondamentali per lo sviluppo del Piano Strategico e tre fattori abilitanti (solidità ed equilibrio patrimoniale e finanziario; crescita del capitale umano; robusto e focalizzato piano di investimenti IT) indispensabili per la sua realizzazione, in relazione ai quali la stessa dovrà raccordarsi direttamente con le competenti strutture regionali al fine di definirne le modalità di attuazione e di monitoraggio, in particolare:

1. Focalizzarsi sulle attività core del business model:
 - a. Sviluppo e aggiornamento nuovi prodotti in GO.
Principali iniziative: mutui Sostegno Imprese, mutui consolidamento ESG, Grandi operazioni, Nuovi prodotti da sviluppare.
 - b. Sviluppo rinegoziazioni.
Principali iniziative: sviluppo ed estensione del prodotto Rinegoziazione.
 - c. Sviluppo e continuo rafforzamento gestione titoli.
Principali iniziative: Costruzione portafoglio buy&hold in GO, pianificazione e monitoraggio dei flussi di cassa attesi (Cruscotto Tesoreria), sviluppo e automatizzazione dei processi di gestione titoli e liquidità.
 - d. Efficientamento del processo istruttorio.
Principali iniziative: Revisione e processi tramite digitalizzazione e informatizzazione, sviluppo Pratica elettronica di Fido, creazione di struttura interna dedicata alla consulenza alla clientela, miglioramento dell'interazione con le strutture regionali di riferimento.
 - e. Rafforzare il ruolo di Direzione e coordinamento delle partecipate.
Principali iniziative: definizione e attuazione azioni di Direzione e Coordinamento delle società controllate, monitoraggio piani strategici aziendali delle società controllate, definizione azioni da attuare sia sulle società controllate non soggette ad attività di Direzione e Coordinamento che sulle società partecipate, attuazione apposite verifiche in ordine al livello di raggiungimento degli obiettivi e indirizzi assegnati alle società controllate facenti parte del gruppo e, se del caso, reinderizzarne l'attività.
 - f. Supporto consulenziale ed operativo dell'Amministrazione regionale su determinate tematiche condivise con la stessa.
Principali iniziative: implementazione di una attività di supporto consulenziale ed operativo dell'Amministrazione regionale nell'ambito di determinate tematiche preventivamente condivise con la stessa, ciò attraverso la strutturazione organizzativa interna e l'acquisizione di precipi know how (es.: PNRR), implementazione servizio di assistenza e di supporto per l'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

2. Semplificare ed efficientare i processi:
 - a. Definizione deleghe e procure.
Principali iniziative: implementazione sistema di deleghe tramite regolamento, definizione albero delle deleghe.
 - b. Digitalizzazione e informatizzazione processi.
Principali iniziative: evoluzione Disaster Recovery, dismissione applicativi interni obsoleti, sviluppo PEF.
 - c. Investimenti in software e hardware.
Principali iniziative: sviluppo area clienti / Sito web / intranet, avviamento cantiere CAD, valutazione hardware IT in dotazione.
 - d. Aggiornamento del corpo normativo interno.
Principali iniziative: revisione della normativa interna del Gruppo Finanziario e stand alone.
 - e. Mappatura e ridisegno dei processi.
Principali iniziative: miglioramento condivisione informazioni e flussi tra Servizi, progressiva centralizzazione dei processi di acquisto (RUP), semplificazione procedimentale, maggiore accuratezza nello svolgimento degli obblighi di verifica della clientela, miglioramento della valutazione del rischio AML.
3. Presidiare e gestire i rischi:
 - a. Gestione e prevenzione dei rischi operativi.
Principali iniziative: revisione del processo di gestione del rischio operativo, della reportistica e aggiornamento della regolamentazione, migliorare la qualità del dato gestito attraverso funzionalità di diagnostica e interrogazione della base dati, continuo affinamento delle metodologie ICAAP per quantificazione del rischio in ottica actual, prospettica e stress, revisione della reportistica prodotta dalla Funzione Risk / Area credito / Area DAF per razionalizzare i contenuti e ridurre il time to market, redazione annuale di resoconto e programmazione RPCT – DPO.
 - b. Mantenimento di un elevato livello di attenzione sulla qualità del credito.
Principali iniziative: creazione di un cruscotto di monitoraggio con basi dati e trigger, aggiornamento istruttorio annuale dei NPL, screening periodico del portafoglio Stage 1, riportare posizioni in bonis tramite Pdr – Pda, rinegoziazioni limitando i tempi di permanenza a UTP, incentivare pagamento mensile delle rate.
 - c. Certificazione dei dati.
Principali iniziative: completa integrazione della reportistica prodotta a fini ICAAP con segnalazioni di vigilanza, creazione di un dashboard per il controllo dei limiti operativi e delle soglie di RAF, concorrere con Organizzazione, Direzione Credito Direzione Amministrazione e Finanza nel perseguire obiettivi di qualità e certificazione dei dati.
 - d. Miglioramento del livello di esposizione e disclosure delle informative societarie.
Principali iniziative: migliorare il livello di chiarezza espositiva e disclosure del bilancio di esercizio, ICAAP, III Pilastro, RGS e POST PEA, aggiornamento applicazione principi contabili, efficientamento Piano dei Conti, sviluppo del Bilancio Sociale e della Dichiarazione non Finanziaria.
4. Creare valore sostenibile:
 - a. Allineamento ad azioni ESG.

Principali iniziative: collaborazione tra Organizzazione, Direzione Credito Direzione Amministrazione e Finanza nell'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei processi decisionali e negli assetti organizzativi e operativi, integrazione delle dimensioni ESG nel risk management tramite incorporazione dei fattori climatici e ambientali nella valutazione dell'esposizione ai vari rischi e nel monitoraggio, revisione normativa ICAAP e Terzo Pilastro per introduzione tematiche ESG, introduzione fattori ESG nella policy per la gestione degli investimenti, prediligere l'invio telematico delle fatture ai clienti, proseguimento consolidamento sostenibile per le imprese con obiettivi ESG.

- b. Compimento di atti a titolo gratuito o di liberalità.

Principali iniziative: elaborazione Piano annuale degli atti a titolo gratuito e di liberalità con allocazione delle risorse annuali, pari a euro 100k, sulle diverse tematiche da sviluppare nel corso dell'esercizio.

- c. Rinnovo convenzione con COA Energia.

Principali iniziative: intensificare le attività di comunicazione/informazione verso l'esterno, impostare un'attività di scouting di progetti europei a valere sulla nuova programmazione dei fondi eurocomunitari, effettuare attraverso opportune consulenze esterne gli approfondimenti tecnici di supporto all'attuazione del PEAR (es.: tecnologie emergenti /settori di intervento specifici/ PAESC per gli enti locali); migliorare l'attività di monitoraggio del PEAR (in termini di efficienza del processo di raccolta ed elaborazione dati e di efficacia nella restituzione e fruibilità dei risultati); migliorare la tracciabilità e la standardizzazione operativa della gestione del servizio verso RAVA;

preso atto che, il Dirigente della Struttura credito e previdenza ha specificato che l'attuazione dell'attività di sviluppo ed estensione relativa alla Rinegoziazione, prevista tra gli obiettivi strategici 2023-2025 (p. 18), sarà monitorata dalla struttura medesima;

ritenuto, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della deliberazione n. 2045/XVI del 30/11/2022 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del d.lgs. 175/2016 alla data del 31 dicembre 2021. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19, d.lgs. 175/2016" di richiamare, per la società in house Finaosta S.p.A., i seguenti obiettivi:

- a. il mantenimento nell'anno 2023 e per il successivo triennio 2023-2025, di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
- b. il rispetto dei principi, riassunti da ultimo nella direttiva 24 aprile 2018, n. 3, del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione rubricata "Linee guida sulle procedure concorsuali", nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale riportante le disposizioni attuative della legge regionale 20/2016;

atteso che, rispetto a quanto previsto nella succitata deliberazione della Giunta n. 1591 del 14 dicembre 2022, recante "Approvazione delle linee guida recanti la disciplina applicativa della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 (Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione). Revoca delle DGR 622/2017, 99/2021 e 158/2021." il procedimento di approvazione dei documenti strategici delle società *in house* direttamente controllate sarà in capo alla Struttura competente in materia di società partecipate;

preso atto del parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 13 aprile 2023 dalla competente Commissione del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 20/2016;

ritenuto, quindi, di approvare il POST 2023/2025 ed il PEA 2023 di Finaosta S.p.a., allegati alla presente deliberazione, dando atto che gli stessi costituiscono indicazione di massima;

ritenuto di prevedere che la sopraccitata documentazione (POST e PEA), dopo l'approvazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della società *in house* di cui si tratta oltre che sul sito istituzionale della Regione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente della Struttura controllo delle società e degli enti partecipati, e dal Dirigente della Struttura credito e previdenza ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della l.r. 20/2016, il POST 2023/2025 ed il PEA 2023 di Finaosta S.p.a., allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi costituiscono indicazione di massima e con le precisazioni di cui in premessa;
2. di accordare, con riferimento al "Piano assunzionale 2023", la prospettata creazione di nuove potenziali posizioni (per un totale di 13 risorse di cui 11 junior e 2 senior), che la Società dovrà attuare nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 19 e 25 del T.U.S.P., dell'art. 5 della l.r. 20/2016, della deliberazione n. 2045/XVI del 30/11/2022 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del d.lgs. 175/2016 alla data del 31 dicembre 2021. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19, d.lgs. 175/2016" nonché della deliberazione della Giunta n. 1591 del 14 dicembre 2022;
3. di richiamare, quali obiettivi:
 - a. il mantenimento nell'anno 2023 e per il successivo triennio 2023-2025, di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
 - b. il rispetto dei principi, riassunti da ultimo nella direttiva 24 aprile 2018, n. 3, del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione rubricata "Linee guida sulle procedure concorsuali", nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale riportante le disposizioni attuative della legge regionale 20/2016;
4. di stabilire, rispetto a quanto deciso con la propria succitata deliberazione n. 1591 del 14 dicembre 2022, che il procedimento di approvazione dei documenti strategici delle società *in house* direttamente controllate, sarà in capo alla Struttura competente in materia di società partecipate;
5. di disporre che la sopraccitata documentazione (POST e PEA), dopo l'approvazione, sia

pubblicata sul sito istituzionale della predetta società *in house* oltre che sul sito istituzionale della Regione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 427 in data 02/05/2023

POST PEA

Piano Operativo Strategico Triennale 2023 - 2025
Programma Esecutivo Annuale 2023
Finaosta S.p.A

Aosta, 22 dicembre 2022



Finaosta S.p.A. Finanziaria Regionale della Valle d'Aosta

1. Premessa

*Finaosta as is
Contesto di riferimento
Componenti economico-patrimoniali*

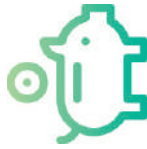




Mission

Nel quadro di una politica di programmazione regionale, Finaosta S.p.A. opera per promuovere lo sviluppo socio economico del territorio regionale attraverso forme di intervento tendenti a favorire la nascita, lo sviluppo, l'ammodernamento, il consolidamento economico e la mutua collaborazione di imprese pubbliche e private e di enti pubblici con organizzazione operativa e prevalente attività nel territorio regionale.

Ambiti di operatività



GESTIONE ORDINARIA

operazioni poste in essere con il patrimonio netto della società: interventi di private equity, finanziamenti a medio lungo termine, provvista per operazioni di leasing.



GESTIONE SPECIALE

operazioni poste in essere su indicazione e fondi stanziati dalla Regione.



FONDI DI ROTAZIONE

gestione di fondi destinati a specifici settori/ambiti a favore delle imprese e dell'edilizia residenziale privata.

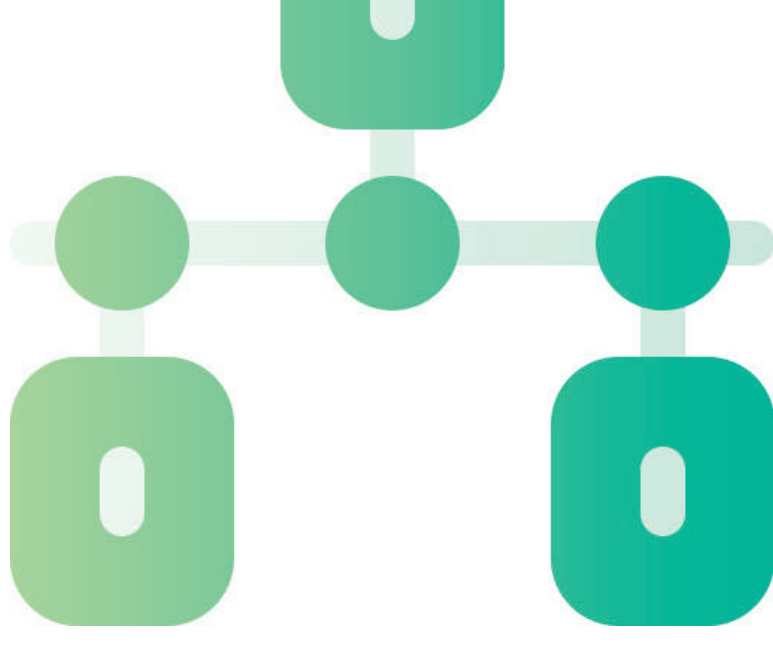
Introduzione

Il nuovo piano strategico si inserisce in un contesto macroeconomico estremamente complesso e volatile.

Se prima dello scoppio della guerra le attese erano favorevoli per il 2022-23, con crescita e inflazione che tornavano alla normalità con l'attenuarsi della pandemia di COVID-19 e dei vincoli dal lato dell'offerta, il conflitto russo-ucraino ha comportato una serie di **shock negativi**. Le previsioni aggiornate indicano che la crescita del PIL globale rallenterà drasticamente nel 2022 e il ritmo di crescita resterà ugualmente debole anche nel 2023.

In tutto il mondo, l'elevata **inflazione** sta erodendo il reddito disponibile reale e il tenore di vita delle famiglie con un effetto a cascata sui consumi. L'incertezza sta scoraggiando gli investimenti delle imprese e minaccia di frenare l'offerta per gli anni a venire.

Finaosta intende continuare a sostenere imprese e famiglie nel difficile contesto macroeconomico, promuovendo lo sviluppo socio economico del territorio regionale.



Scenario valdostano

	2023	2024	2025
PIL	1,6	1,4	1,3

FONTE: DEFR - RAVA 2023-25

Il prodotto interno lordo della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha registrato un recupero rispetto alla situazione pre-pandemica, nonostante rimanga ancora da colmare un gap rispetto ai massimi storici realizzati. Il trend previsto per il prossimo triennio determina una progressiva riduzione del PIL, condizionato dal difficile scenario macroeconomico.

PRINCIPALI PUNTI DI ATTENZIONE:

- Il caro energia erode i margini delle aziende con possibile sofferenza degli investimenti;
- L'inflazione erode il reddito famiglie con possibile minaccia ai consumi e utilizzo risparmio accumulato
- Il rialzo dei tassi BCE può agire come ulteriore azione recessiva.

FONTE: Confindustria

SCENARI FUTURI:

- Sviluppo programma FESR 2021/2027 (92,5mIn €)
- Sviluppo programma FSE+ (81,6mIn €);
- Sviluppo PNRR (n°62 progetti regionali) e PNC (n°14 progetti regionali);
- Supporto all'attuazione del Piano Energetico Ambientale Regionale;
- Supporto all'azione di sviluppo delle stazioni sciistiche con l'obiettivo di gestire unitariamente i grandi comprensori.

FONTE: DEFR - RAVA 2023-25

Scenario italiano

	2022	2023	2024
PIL	3,3	0,3	1,4
INFLAZIONE	8,5	6,5	2,3
DISOCCUPAZIONE	8,1	8,3	8,3

Nell'attuale fase di elevata incertezza, le proiezioni hanno natura indicativa e dipendono fortemente dalle ipotesi sull'evoluzione dei prezzi e della disponibilità delle materie prime, in larga parte determinata dagli sviluppi geopolitici.

PRINCIPALI PUNTI DI ATTENZIONE:

- Previsioni di modesta ripresa del PIL dal secondo trimestre del 2023, con un graduale successivo rafforzamento;
- I consumi delle famiglie e degli investimenti delle imprese in macchinari e attrezzature risentono dell'impatto dell'elevata inflazione sul reddito disponibile, della maggiore incertezza e dell'aumento dei costi di finanziamento;
- Rallentamento degli scambi internazionali;
- L'inflazione riflette la crescita dei prezzi dei beni alimentari e i forti rincari dei beni energetici, che si ripercuotono sull'indice generale dei prezzi sia direttamente, sia indirettamente per il loro impatto sulle altre componenti;
- Una progressiva stabilizzazione dei prezzi dell'energia, seppur su livelli elevati, e l'attenuazione delle strozzature all'offerta favorirebbero una graduale riduzione dell'inflazione (2023-2024) trainata principalmente dall'andamento della componente di fondo, che esclude i beni alimentari ed energetici. Questa componente aumenterebbe del 3,2 per cento nella media di quest'anno, del 3,1 nel prossimo e del 2,5 nel 2024.

(FONTE: Banca d'Italia, Proiezioni macroeconomiche 10/2022)

Scenario eurozona

	2022	2023	2024
PIL	3,1	0,9	1,9
INFLAZIONE	8,1	5,5	2,3
DISOCCUPAZIONE	6,7	6,9	7

Gli investimenti delle imprese diminuirebbero nel breve periodo, frenati dai più elevati costi di finanziamento, dall'elevata incertezza e dall'aumento dei prezzi dell'energia, ma dovrebbero recuperare con l'attenuarsi delle circostanze sfavorevoli.

PRINCIPALI PUNTI DI ATTENZIONE:

- Le crescenti circostanze negative riconducibili alle interruzioni delle forniture di gas e ai rincari dell'energia comportano un ristagno dell'attività in inverno. L'espansione economica registrerà un calo nel primo biennio, per poi segnare una ripresa nel 2024, con il miglioramento delle condizioni nei mercati del gas e la diminuzione dell'inflazione e dell'incertezza.
- L'inflazione rimarrà elevata nel breve periodo di riflesso all'impennata dei prezzi dei beni energetici e alimentari, alle carenze dell'offerta e agli effetti della riapertura delle attività economiche. Con il venir meno di questi fattori l'inflazione si ridurrà passando al 2,3% nel 2024, ancora sostenuta dall'incremento dei salari e dall'indebolimento dell'euro.
- Gli investimenti nell'edilizia residenziale dovrebbero subire una lieve contrazione per il deteriorarsi delle condizioni di finanziamento e il persistere dell'incertezza. A breve termine il considerevole aumento dei tassi sui mutui ipotecari e la persistente incertezza connessa all'energia e alla guerra peserebbero sugli investimenti in abitazioni, inducendo un calo protratto dalla seconda metà del 2022 sino alla fine del 2023. Successivamente la dinamica degli investimenti nell'edilizia residenziale sarebbe molto modesta nel resto del periodo considerato in un contesto in cui le condizioni di finanziamento peggiorano ulteriormente sulla scia della perdurante normalizzazione dei tassi di interesse.

(FONTE: European Central Bank, 10/2022)

Finaosta | Principali indicatori

ANDAMENTO STORICO

INDICATORI DI REDDITIVITÀ



Finaosta | Principali indicatori

ANDAMENTO STORICO

ASSET QUALITY

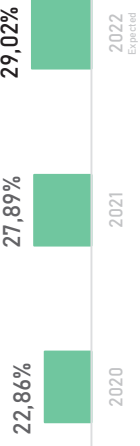


Finaosta | Principali indicatori

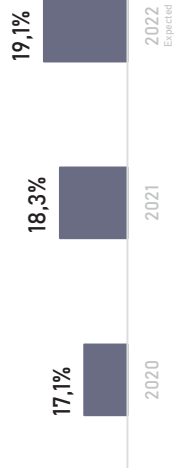
ANDAMENTO STORICO

CAPITALE

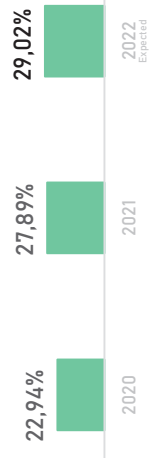
CET 1 Ratio



Leverage ratio CET 1 / Totale attivo



Total capital ratio

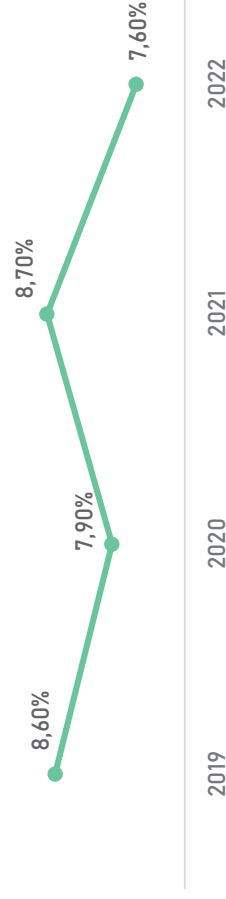


Componenti patrimoniali | Crediti

ANDAMENTO STORICO

EAD per cassa (keuro)	2019	2020	2021	2022*
Crediti performing	667.353	684.331	687.379	695.554
NPL	62.753	58.503	65.875	57.720
Totale mutui attivi	730.106	742.834	753.255	753.265

*Expected



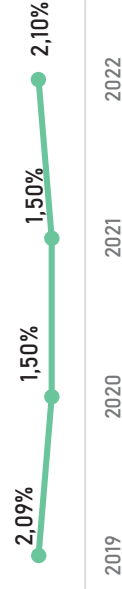
NPL / Totale mutui attivi

Componenti patrimoniali | Crediti - fondi di svalutazione

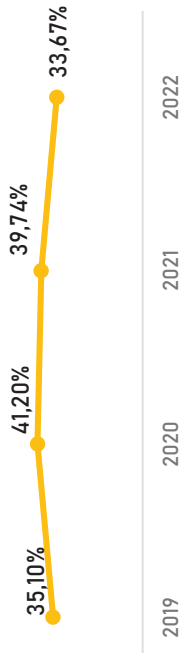
ANDAMENTO STORICO

EAD per cassa (keuro)	2019	2020	2021	2022*
Fondi forfettari				
• Valore iniziale	(6.095)	(7.180)	(9.968)	(10.291)
• Rettifiche / Riprese	(1.085)	(2.788)	(323)	(4.290)
• Valore finale	(7.180)	(9.968)	(10.291)	(14.581)
Fondi analitici				
• Valore iniziale	(22.670)	(22.050)	(24.132)	(26.178)
• Rettifiche / Riprese	620	(2.082)	(2.046)	6.741
• Valore finale	(22.050)	(24.132)	(26.178)	(19.437)

Copertura bonis



Copertura deteriorati



*Expected

Componenti reddituali | Ricavi

ANDAMENTO STORICO

Componenti Ricavi (keuro)	2019	2020	2021	2022*
MARGINE DI INTERESSE	12.556	12.474	11.968	12.250
• <i>di cui commissioni a rischio</i>	10.063	10.215	10.372	10.356
COMMISSIONI NETTE (no rischio)	3.440	3.285	3.292	3.207
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.996	15.759	15.271	15.457

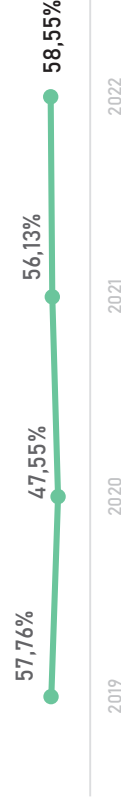
*Expected

Componenti reddituali | Costi e indicatori

ANDAMENTO STORICO

Componenti Costi (keuro)	2019	2020	2021	2022*
Rettifiche / Riprese di valore	(1.506)	(5.785)	(2.465)	(516)
Spese per il personale	(7.195)	(7.142)	(6.437)	(6.856)
Altre spese amministrative	(2.044)	(1.981)	(2.134)	(2.196)

* Expected



**Spese amministrative /
margine di intermediazione**

PARTE 2

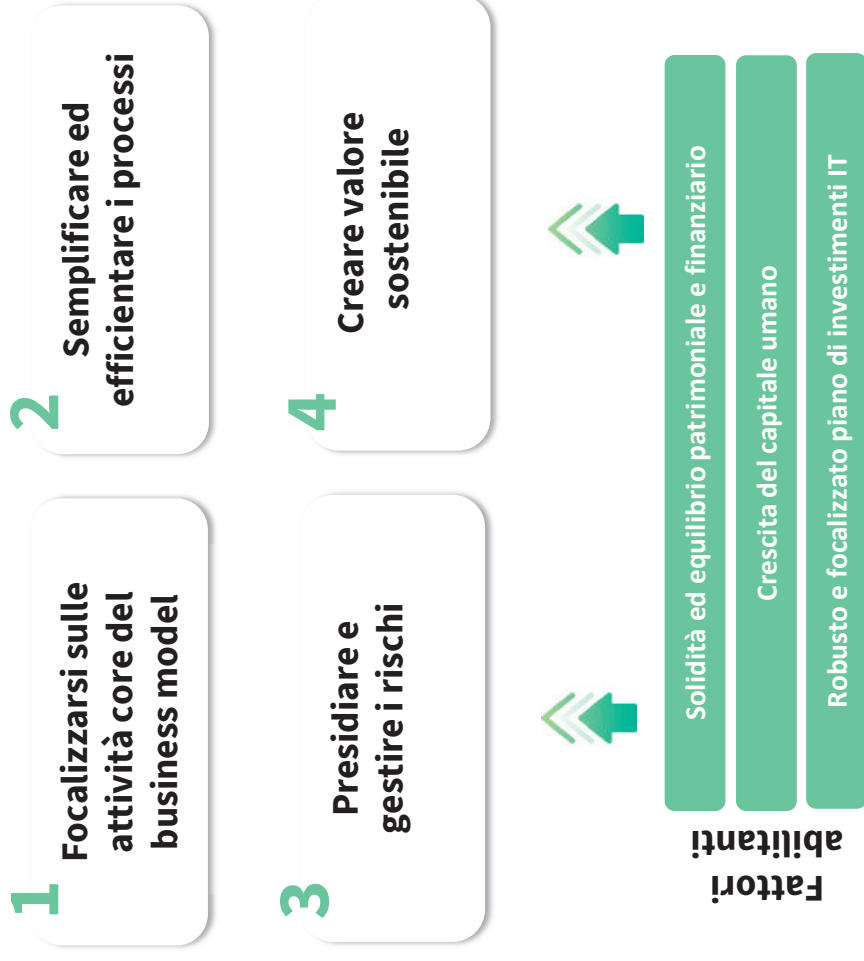
Obiettivi strategici 2023-2025



POST PEA | Finaosta S.p.A.

Un programma completo per l'intero modello di business

Quattro solidi pilastri per lo sviluppo del Piano Strategico e tre fattori abilitanti indispensabili per la sua realizzazione



1 Focalizzarsi sulle attività core del business model

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI

PRINCIPALI INIZIATIVE

a. Sviluppo e aggiornamento nuovi prodotti in GO

- Mutui Sostegno Imprese
- Mutui consolidamento ESG
- Grandi operazioni
- Nuovi prodotti da sviluppare

b. Sviluppo rinegoziazioni

- Sviluppo ed estensione del prodotto Rinegoziazione

c. Sviluppo e continuo rafforzamento gestione titoli

- Costruzione portafoglio *buy&hold* in GO
- Pianificazione e monitoraggio dei flussi di cassa attesi (Cruscotto Tesoreria)
- Sviluppo e automatizzazione dei processi di gestione titoli e liquidità

d. Efficientamento del processo istruttorio

- Revisione e processi tramite digitalizzazione e informatizzazione
- Sviluppo Pratica Elettronica di Fido
- Creazione struttura interna dedicata alla consulenza alla clientela
- Miglioramento dell'interazione con le strutture regionali di riferimento

1 Focalizzarsi sulle attività core del business model

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI

PRINCIPALI INIZIATIVE

e. Rafforzare il ruolo di Direzione e coordinamento delle partecipate



- Definizione e attuazione azioni di Direzione e Coordinamento delle società controllate
- Monitoraggio piani strategici aziendali delle società controllate
- Definizione azioni da attuare sia sulle società controllate non soggette ad attività di Direzione e Coordinamento che sulle società partecipate
- Attuazione apposite verifiche in ordine al livello di raggiungimento degli obiettivi e indirizzi assegnati alle società controllate facenti parte del gruppo e, se del caso, reindirizzarne l'attività

f. Supporto consulenziale ed operativo all'Amministrazione regionale su determinate tematiche condivise con la stessa

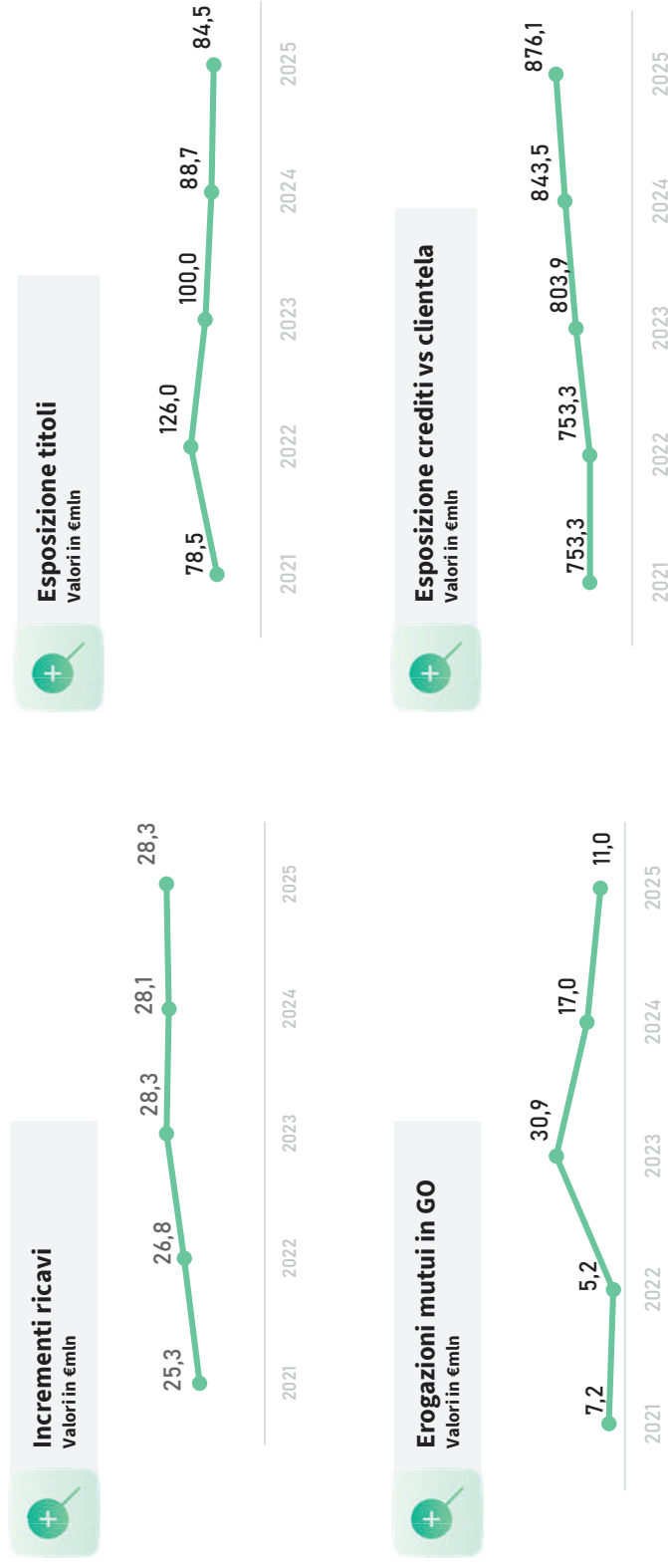


- Implementazione di una attività di supporto consulenziale ed operativo all'Amministrazione regionale nell'ambito di determinate tematiche preventivamente condivise con la stessa, ciò attraverso la strutturazione organizzativa interna e l'acquisizione di precipi know how (es: PNRR).
- Implementazione servizio di assistenza e di supporto per l'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

1 Focalizzarsi sulle attività core del business model

OBIETTIVI STRATEGICI

EVOLUZIONE ATTESA 2023 - 2025



2 Semplificare ed efficientare i processi

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI

PRINCIPALI INIZIATIVE

a. Definizione deleghe e procure



- Implementazione sistema di deleghe tramite regolamento
- Definizione albero delle deleghe

b. Digitalizzazione e informatizzazione processi



- Evoluzione Disaster Recovery
- Dismissione applicativi interni obsoleti
- Sviluppo PEF

c. Investimenti in software e hardware



- Sviluppo Area Clienti / Sito web / intranet
- Avviamento cantiere CAD
- Valutazione hardware IT in dotazione

d. Aggiornamento del corpo normativo interno



- Revisione della normativa interna del Gruppo Finanziario e stand alone

e. Mappatura e ridisegno dei processi



- Miglioramento condivisione informazioni e flussi tra Servizi
- Progressiva centralizzazione dei processi di acquisto (RUP)
- Semplificazione procedimentale
- Maggiore accuratezza nello svolgimento degli obblighi di verifica della clientela
- Miglioramento della valutazione del rischio AML

2 Semplificare ed efficientare i processi

OBIETTIVI STRATEGICI

II semestre 2023

- Implementazioni su applicativi interni
- Inizio dismissione applicativi obsoleti
- Inizio revisione della normativa interna del Gruppo Finanziario e stand alone

I semestre 2023
Implementazione
albero deleghe

I semestre 2024
Inizio utilizzo PEF per
semplificazione processo
istruttorio

Sviluppo Area Clienti / Sito
web finaosta.com /
Intranet

II semestre 2024
Evoluzione Disaster
Recovery

3 Presidiare e gestire i rischi

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI

PRINCIPALI INIZIATIVE

a. Gestione e prevenzione dei rischi operativi

- Revisione del processo di gestione del rischio operativo, della reportistica e aggiornamento della regolamentazione
- Migliorare la qualità del dato gestito attraverso funzionalità di diagnostica e interrogazione della base dati
- Continuo affinamento delle metodologie ICAAP per quantificazione dei rischi in ottica actual, prospettica e stress
- Revisione della reportistica prodotta dalla Funzione Risk / Area Credito / Area DAF per razionalizzare i contenuti e ridurre il time to market
- Redazione annuale di resoconto e programmazione RPCT – DPO

b. Mantenimento di un elevato livello di attenzione sulla qualità del credito

- Creazione di un Cruscotto di Monitoraggio con basi dati e trigger
- Aggiornamento istruttorio annuale dei NPL
- Screening periodico del portafoglio Stage 1
- Riportare posizioni in bonis tramite Pdr – Pda
- Rinegoziazioni limitando i tempi di permanenza a UTP
- Incentivare pagamento mensile delle rate

3 Presidiare e gestire i rischi

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI

PRINCIPALI INIZIATIVE

c. Certificazione dei dati



- Completa integrazione della reportistica prodotta a fini ICAAP con segnalazioni di vigilanza
- Creazione di una dashboard per il controllo dei limiti operativi e delle soglie di RAF
- Concorrere con Organizzazione, Direzione Credito e Direzione Amministrazione e Finanza nel perseguire obiettivi di qualità e certificazione dei dati

d. Miglioramento del livello di esposizione e disclosure delle informative societarie

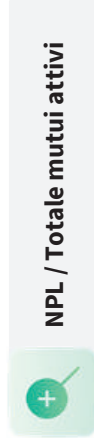


- Migliorare il livello di chiarezza espositiva e disclosure del bilancio di esercizio, ICAAP, III Pilatro, RGS e POST PEA
- Aggiornamento applicazione principi contabili
- Efficientamento Piano dei Conti
- Sviluppo del Bilancio Sociale e della Dichiarazione non Finanziaria

3 Presidiare e gestire i rischi

OBIETTIVI STRATEGICI

EVOLUZIONE ATTESA 2023 - 2025



LEGENDA ● Scenario baseline ● Scenario stressed



4 Creare valore sostenibile

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI

PRINCIPALI INIZIATIVE

- Collaborazione tra Organizzazione / Risk / Direzione Credito / Direzione Amministrazione e Finanza nell'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei processi decisionali e negli assetti organizzativi e operativi
- Integrazione delle dimensioni ESG nel risk management tramite incorporazione dei fattori climatici e ambientali nella valutazione dell'esposizione ai vari rischi e nel monitoraggio



a. Allineamento ad azioni ESG

- Revisione normativa ICAAP e Terzo Pilastro per introduzione tematiche ESG
- Introduzione fattori ESG nella policy per la gestione degli investimenti.
- Prediligere l'invio telematico delle fatture ai clienti.
- Proseguimento Consolidamento Sostenibile per le imprese con obiettivi ESG



b. Compimento di atti a titolo gratuito o di liberalità

- Elaborazione Piano annuale degli atti a titolo gratuito e di liberalità con allocazione delle risorse annuali, pari ad euro 100k, sulle diverse tematiche da sviluppare nel corso dell'esercizio.

4 Creare valore sostenibile

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI

PRINCIPALI INIZIATIVE

- Intensificare le attività di comunicazione/informazione verso l'esterno;
- Impostare un'attività di scouting di progetti europei a valere sulla nuova programmazione dei fondi eurocomunitari;
- Effettuare, attraverso opportune consulenze esterne, gli approfondimenti tecnici di supporto all'attuazione del PEAR (es: tecnologie emergenti/settori di intervento specifici/PAESC per gli enti locali);
- Migliorare l'attività di monitoraggio del PEAR (in termini di efficienza del processo di raccolta ed elaborazione dati e di efficacia nella restituzione e fruibilità dei risultati);
- Migliorare la tracciabilità e la standardizzazione operativa della gestione del servizio verso RAVA



C. Rinnovo convenzione con

4 Creazione di valore sostenibile

OBIETTIVI STRATEGICI

EVOLUZIONE ATTESA 2023 - 2025

2023

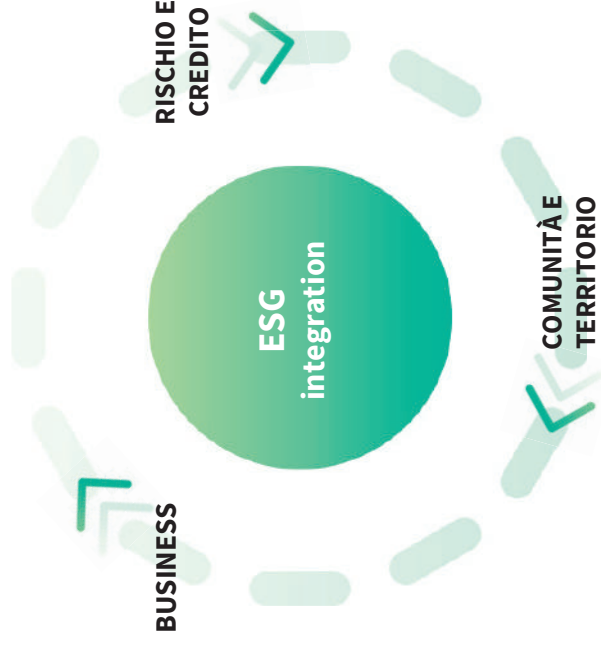
Nuovo prodotto
Consolidamento
Sostenibile

2024

Avvio Cantiere ESG
per integrazione
fattori climatici e
ambientali

2023

Titoli ESG



Fattori abilitanti del Piano Operativo Strategico

*I tre driver chiave per raggiungere
gli obiettivi societari strategici
e operativi*



Solidità ed equilibrio patrimoniale
e finanziario



Crescita del capitale umano



Robusto e focalizzato piano degli
investimenti IT

Solidità ed equilibrio patrimoniale e finanziario

FATTORI ABILITANTI

Un'attitudine costante orientata a fronteggiare tempestivamente i fabbisogni finanziari senza compromettere la stabilità.

- CET 1 Ratio expected 2022 al di sopra dei livelli di comfort pari al 29,02%
- NPL Ratio Mutui (7,7%) entro i limiti di rischio.
- Copertura deteriorati expected 2022: 37,18%
- Continuo e attento monitoraggio dei Non Performing Loans
- Efficace ed efficiente gestione della liquidità

Crescita del capitale umano

FATTORI ABILITANTI

Orientare i comportamenti dell'intera organizzazione verso gli obiettivi strategici.

Nuove posizioni e servizi, oltre a un coinvolgimento attivo per migliorare le performance a livello individuale e di team.

- 13 nuove potenziali risorse junior e senior nel Piano Assunzionale 2023 con apertura di nuove posizioni
- Potenziale apertura di un nuovo servizio dedicato ai rapporti con RAVA
- Implementazione del sistema premiante
- Revisione del complesso normativo della gestione delle Risorse Umane
- Maggiore coinvolgimento nelle decisioni strategiche e nella lettura dei risultati

Crescita del capitale umano

FATTORI ABILITANTI

La formazione come strumento strategico per la valorizzazione delle potenzialità esistenti.

50mila euro* destinati alla formazione del personale per favorire lo sviluppo e la crescita delle competenze professionali e sostenere l'evoluzione organizzativa della Società in coerenza con gli indirizzi strategici.

- Momenti formativi interni in grado di introdurre una maggiore flessibilità dell'organizzazione e di rispondere in modo più adeguato agli obiettivi strategici aziendali
- Programmi mirati allo sviluppo delle professionalità in linea con i cambiamenti organizzativi e il miglioramento della cultura relazionale
- Consolidamento della conoscenza delle normative e delle procedure organizzative
- Apprendimento e consolidamento delle conoscenze di software utili per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle mansioni svolte

*Previsto margine di oscillazione di +20mila euro. Gli importi definiti saranno presentati nel Piano della Formazione Annuale 2023

Focalizzato piano degli investimenti IT

FATTORI ABILITANTI

Un'agenda triennale per investire sulla digitalizzazione e sull'informatizzazione.

30 interventi pianificati
50% a regime nel primo trimestre 2024

- Acquisto nuovi software per efficientamento dei processi e miglioramento della qualità dei dati
- Dismissione di applicativi obsoleti
- Implementazioni di nuove funzionalità su applicativi interni
- Sviluppo Pratica Elettronica di Fido
- Sviluppo sito web finaosta.com
Sviluppo area web clienti
Sviluppo intranet
- Acquisto nuovi hardware

PARTE 3

Prospetti Previsionali

*Stato Patrimoniale
Crediti verso la clientela
Gestione della liquidità
Partecipazioni in GO
Debiti
Conto Economico
Margine di interesse
Rettifiche / riprese di valore
Costi operativi*



POST PEA | Finasta S.p.A.



Stato Patrimoniale | Attivo

COMPONENTI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo		2021	2022	2023	2024	2025
10	Cassa e disponibilità liquide	293.833.749	229.783.565	211.050.192	201.812.485	192.513.100
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a CE	1.551.928	0	0	0	0
	c) Altre attività finanziarie valutate obbligatoriamente al fair value	1.551.928	0	0	0	0
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.112.184	6.872.184	6.872.184	6.872.184	6.872.184
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	982.428.884	1.018.434.224	1.042.730.133	1.055.911.653	1.070.125.998
	a) Crediti verso banche	43.050.949	111.133.533	87.191.251	73.516.222	66.986.376
	b) Crediti verso società finanziarie	59.659.287	65.698.725	45.330.782	44.050.642	42.755.362
	c) Crediti verso la clientela	879.718.648	841.601.966	910.208.100	938.344.789	960.384.259
70	Partecipazioni	11.938.117	11.938.000	11.938.000	11.938.000	11.938.000
80	Attività materiali	10.323.427	9.842.692	9.518.078	9.271.311	9.170.992
90	Attività immateriali	28.682	10.007	42.337	25.672	9.007
100	Attività fiscali	3.102.769	2.818.000	2.800.000	2.800.000	2.800.000
	a) Correnti	1.157.404	988.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
	b) Anticipate	1.945.365	1.830.000	1.800.000	1.800.000	1.800.000
120	Altre attività	6.576.822	6.236.450	5.864.303	5.454.303	5.044.303
	TOTALE	1.315.896.562	1.285.935.121	1.290.815.227	1.294.085.608	1.298.473.583



Stato Patrimoniale | Passivo

COMPONENTI PATRIMONIALI

Voci del passivo e del patrimonio netto		2021	2022	2023	2024	2025
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.068.421.799	1.034.385.013	1.035.399.537	1.036.549.315	1.037.967.265
	a) Debiti	1.068.421.799	1.034.385.013	1.035.399.537	1.036.549.315	1.037.967.265
60	Passività fiscali	1.520.005	1.552.567	1.582.567	1.582.567	1.582.567
	a) Correnti	1.337.438	1.370.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000
	b) Differite	182.567	182.567	182.567	182.567	182.567
80	Altre passività	3.505.028	3.485.000	3.382.000	3.278.000	3.177.000
90	Trattamento di fine rapporto del personale	1.027.270	789.591	679.591	679.591	679.591
100	Fondi per rischi e oneri:	383.186	371.628	371.628	371.628	371.628
	a) Impegni e garanzie rilasciate	45.071	50.000	50.000	50.000	50.000
	c) Altri fondi per rischi e oneri	338.115	321.628	321.628	321.628	321.628
110	Capitale	112.000.000	112.000.000	112.000.000	112.000.000	112.000.000
150	Riserve	120.970.173	128.526.885	132.829.885	136.877.885	139.101.885
160	Riserve da valutazione	512.364	522.000	522.000	522.000	522.000
170	Utile (perdita) di esercizio	7.556.737	4.302.438	4.048.019	2.224.623	3.071.647
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.315.896.562	1.285.935.121	1.290.815.227	1.294.085.608	1.298.473.583

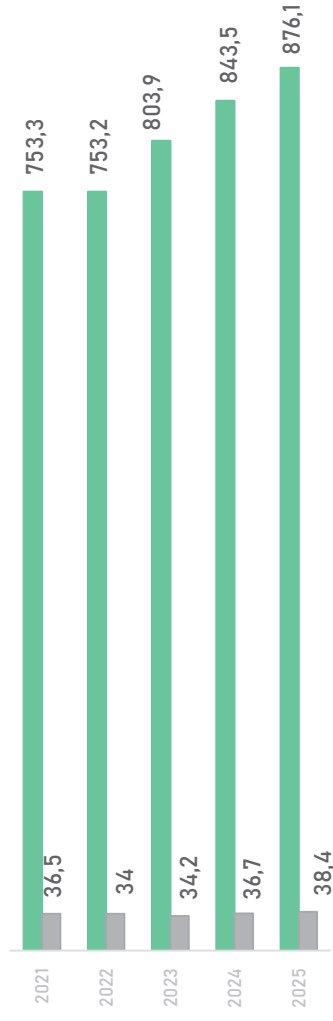


Crediti verso la clientela

COMPONENTI PATRIMONIALI

Mutui verso la clientela (GO e FdR a rischio)	2021	2022	2023	2024	2025
Esposizione lorda	753.254.663	753.264.645	803.854.988	843.519.709	876.148.884
Fondo	36.469.183	34.018.052	34.173.116	36.705.927	38.350.533
Esposizione netta	716.785.480	719.246.593	769.681.873	806.813.782	837.798.351

 **Andamento esposizioni e relativo fondo**
Valori in €mln





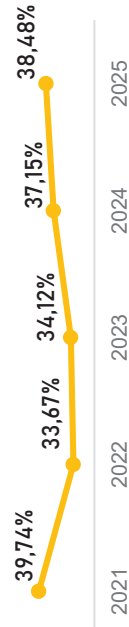
Crediti verso la clientela

COMPONENTI PATRIMONIALI

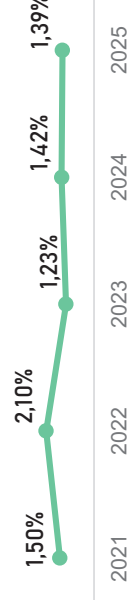
Classificazione impieghi	2021	2022	2023	2024	2025
Bonis	687.379.181	695.554.282	730.058.416	774.342.657	805.605.743
NPL	68.875.482	57.720.363	73.796.572	69.177.053	70.543.142
Totale	753.254.663	753.264.645	803.854.988	843.519.709	876.148.884



Coverage NPL



Coverage Bonis





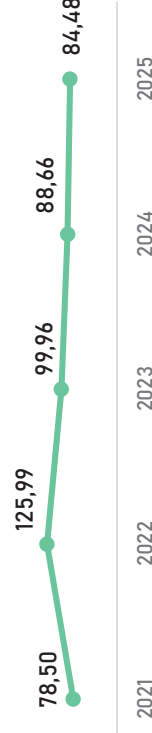
Gestione della liquidità

COMPONENTI PATRIMONIALI

	2021	2022	2023	2024	2025
Time Deposit	10.000.000	25.000.000	25.000.000	13.696.563	9.513.505
Investimenti Breve Termine	68.500.000	74.923.550	40.900.355	40.900.355	40.900.355
Investimenti Medio Termine	0	8.972.269	16.972.269	16.972.269	16.972.269
Investimenti Medio Lungo Termine	0	17.090.026	17.090.026	17.090.026	17.090.026
TOTALE	78.500.000	125.985.845	99.962.650	88.659.214	84.476.157



**Andamento totale
liquidità investita**
Valori in € mln





Partecipazioni in GO

COMPONENTI PATRIMONIALI

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

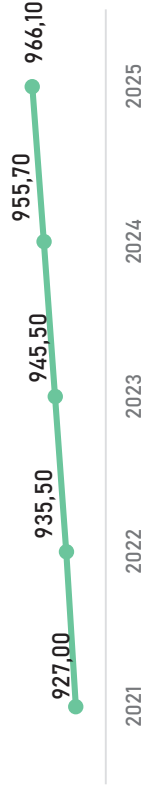
Voce 30 SP	2021	2022	2023	2024	2025
Funivie Monte Bianco	467.756	467.756	467.756	467.756	467.756
Pila SpA	5.234.942	5.234.942	5.234.942	5.234.942	5.234.942
Cervino SpA	400.292	400.292	400.292	400.292	400.292
Monterosa SpA	9.194	9.194	9.194	9.194	9.194
Autoporto Valle d'Aosta	-	760.000	760.000	760.000	760.000
TOTALE	6.112.184	6.872.184	6.872.184	6.872.184	6.872.184

Partecipazioni

Voce 70 SP	2021	2022	2023	2024	2025
Aosta Factor spa	11.938.117	11.938.117	11.938.117	11.938.117	11.938.117

Tipologia di esposizione	2021	2022	2023	2024	2025
Fondi di rotazione	927.011.016	935.468.087	945.512.000	955.691.000	966.138.000
Finanziamento BPM	33.452.792	0	0	0	0
Finanziamento CDP	107.957.990	98.916.925	89.887.537	80.858.315	71.829.265
TOTALE	1.068.421.798	1.034.385.012	1.035.399.537	1.036.549.315	1.037.967.265

Evoluzione attesa Fondi di Rotazione
Valori in €mln





Conto economico

(1/2)

Voci di Conto Economico		2021	2022	2023	2024	2025
10	Interessi attivi e proventi assimilati	22.195.754	23.579.421	25.217.696	25.045.755	25.210.448
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(10.227.981)	(11.329.780)	(11.755.672)	(11.531.153)	(11.440.045)
30	MARGINE DI INTERESSE	11.967.773	12.249.641	13.462.023	13.514.602	13.770.403
40	Commissioni attive	3.326.728	3.206.999	3.096.369	3.064.611	3.047.797
50	Commissioni passive	(34.339)	0	0	0	0
60	COMMISSIONI NETTE	3.292.389	3.206.999	3.096.369	3.064.611	3.047.797
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	11.257	0	0	0	0
	b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.257	0	0	0	0
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.271.419	15.456.639	16.558.392	16.579.212	16.818.200
130	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito:	(2.465.550)	(516.207)	(163.505)	(2.532.811)	(1.644.607)
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.465.550)	(516.207)	(163.505)	(2.532.811)	(1.644.607)
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	12.805.869	14.940.432	16.394.887	14.046.401	15.173.594
160	Spese amministrative	(8.571.339)	(9.051.266)	(10.806.800)	(11.143.700)	(11.139.200)
	a) Spese per il personale	(6.437.353)	(6.855.600)	(7.513.000)	(8.077.000)	(8.270.000)
	b) Altre spese amministrative	(2.133.986)	(2.195.666)	(3.293.800)	(3.066.700)	(2.869.200)



Conto economico

(2/2)

Voci di Conto Economico		2021	2022	2023	2024	2025
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	146.168	18.815	53.925	60.000	60.000
	a) Impegni e garanzie finanziarie rilasciate	124.503	124.503	110.000	110.000	110.000
	b) Altri accantonamenti netti	21.665	(105.688)	(56.075)	(50.000)	(50.000)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(514.956)	(507.608)	(519.335)	(523.341)	(534.991)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(17.304)	(18.675)	(17.670)	(16.665)	(16.665)
200	Altri proventi e oneri di gestione	389.655	636.765	555.890	686.034	673.425
210	COSTI OPERATIVI	(8.567.776)	(8.921.970)	(10.733.991)	(10.937.673)	(10.957.431)
250	Utili (perdite) da cessione di investimenti	3.904	0	0	0	0
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORO DELLE IMPOSTE	4.241.997	6.018.462	5.660.896	3.108.729	4.216.163
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.314.740	(1.716.024)	(1.612.877)	(884.106)	(1.144.516)
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	7.556.739	4.302.438	4.048.019	2.224.623	3.071.647
290	Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte					
300	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	7.556.739	4.302.438	4.048.019	2.224.623	3.071.647

Il margine di interesse e le commissioni attive (cumulativamente “Margine di intermediazione”) che Finaosta percepisce sono una fondamentale voce del conto economico.

Le commissioni corrispondono al corrispettivo che la Regione Autonoma Valle d’Aosta riconosce a Finaosta per la gestione delle operazioni a valere sulla Gestione Speciale e sui Fondi di Rotazione, ivi inclusa l’assunzione del rischio di credito, e sono regolate da una Convenzione quadro approvata dalla DGR 953/2019 che ha modificato la precedente, in particolare, eliminando il calcolo della commissione sulla liquidità.

La base di calcolo delle commissioni è il capitale residuo per quanto concerne i finanziamenti e l’importo dell’operazione per i contributi istruiti dalla Finaosta, mentre per i pagamenti effettuati per conto della Regione Autonoma Valle d’Aosta la base di calcolo è un importo fisso per ciascuna operazione.

Sulla base del trend registrato negli ultimi anni dal margine di intermediazione e considerata l'attesa evoluzione dei volumi di erogazioni, si dettano nella seguente tabella gli andamenti prospettici suddivisi per tipologia di provento e onere finanziario.

A. Interessi attivi

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi attivi e proventi assimilati (interessi attivi su finanziamenti)	5.610.884	7.359.548	8.458.918	8.698.487	9.107.467
Interessi attivi e proventi assimilati (interessi attivi su liquidità)	235.785	458.893	2.026.926	1.954.454	1.938.955
Interessi attivi e proventi assimilati (interessi attivi su leasing)	688.167	532.999	478.980	426.463	374.495
Interessi attivi e proventi assimilati (rimborso interessi BPM e CDP)	5.288.669	4.872.232	3.711.658	3.352.226	2.992.801
Interessi attivi e proventi assimilati (commissioni attive a rischio)	10.372.248	10.355.748	10.563.715	10.658.478	10.863.193
TOTALE	22.195.754	23.579.421	25.240.198	25.090.109	25.276.912
Commissioni attive (non a rischio)	3.298.950	3.181.999	3.071.369	3.039.611	3.022.797



Margine di interesse e commissioni nette

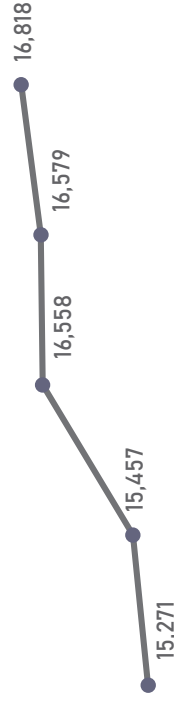
COMPONENTI REDDITUALI

B. Interessi passivi

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi e oneri assimilati (incremento fondi)	(4.948.375)	(6.457.548)	(8.044.014)	(8.178.927)	(8.447.243)
Interessi passivi e oneri assimilati (interessi indebitamento)	(5.280.000)	(2.320.925)	(3.711.658)	(3.352.226)	(2.992.801)
TOTALE	(10.228.375)	(8.778.473)	(11.755.672)	(11.531.153)	(11.440.044)

C. Margine di intermediazione

	2021	2022	2023	2024	2025
--	------	------	------	------	------



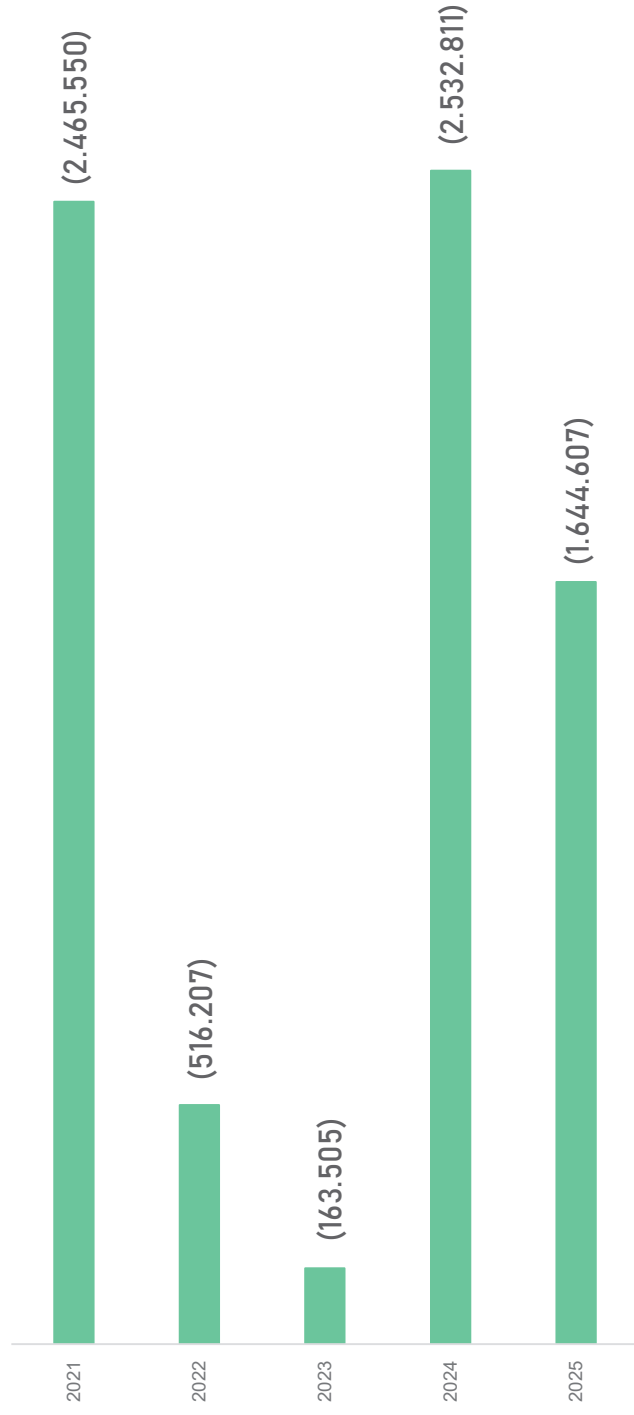
Valori in €mln





Rettifiche / Riprese di valore

COMPONENTI REDDITUALI



Si analizzano nel dettaglio il Costo del Personale e le Altre spese amministrative. Le altre voci che compongono il macro conto Costi operativi riguardano accantonamenti al «Fondo rischi e oneri» e «rettifiche di valore di attività materiali e immateriali».

A. Costi del personale (160 CE)

Prospetto riepilogativo della movimentazione di personale al 31/12/2022

Inquadramento	31/12/2021	Assunzioni	Cessazioni	Movimentazione	31/12/2022
Dirigenti	4	1	1		4
Quadri Direttivi	38		2	1	37
3a area	30	14	1	0	43
2a area	2	1		(1)	2
TOTALE	74	16	4		86
Di cui a tempo determinato	0				0

Prospetto riepilogativo della movimentazione di personale: triennio 2023-2025

Inquadramento	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Dirigenti	4	5	5	5
Quadri Direttivi	37	36	36	36
3a area	43	54	54	54
2a area	2	2	2	2
TOTALE	86	97	97	97
Di cui a tempo determinato	0	0	0	0

Costi operativi COMPONENTI REDDITUALI

Nella tabella è evidenziato l'andamento previsto per il costo del lavoro per l'anno 2022 e per il periodo 2023-2025, alla luce delle informazioni attualmente disponibili.

Andamento previsto per il costo del personale

	2021	2022	2023	2024	2025
Spese per il personale	(6.437.353)	(6.855.600)	(7.513.000)	(8.077.000)	(8.270.000)

Il costo del personale nel triennio 2023-2025 risulta in crescita, coerentemente con quanto previsto dal piano assunzionale.
La Società monitorerà i costi del personale proseguendo nella politica di fruizione delle ferie residue di tutti i dipendenti.

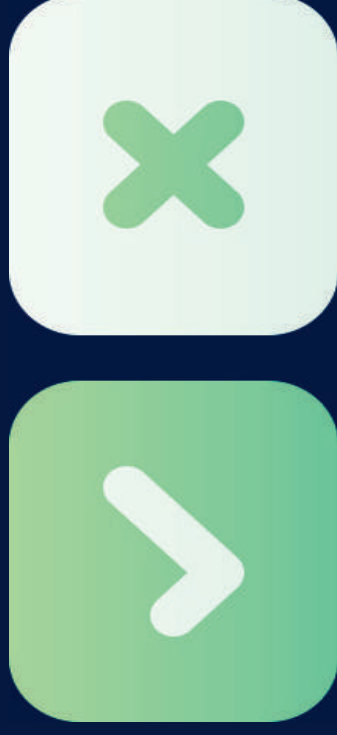
B. Altre spese amministrative (160b CE)

	2021	2022	2023	2024	2025
Altre spese amministrative	(2.133.986)	(2.195.666)	(3.293.800)	(3.066.700)	(2.869.200)

Nel corso del triennio Finaosta intende attivare diversi cantieri e progetti, per raggiungere gli obiettivi strategici individuati. La voce in oggetto risulta dunque in crescita nel triennio. In particolare, si prevede un incremento più consistente nel 2023 e una graduale riduzione negli anni 2024 e 2025.

PARTE 4

PEA 2023 Piano Esecutivo Annuale



POST PEA | Fininvest S.p.A.



Budget economico (1/2)

Voci di Conto Economico		2023
10	Interessi attivi e proventi assimilati	25.217.696
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(11.755.672)
30	MARGINE DI INTERESSE	13.462.023
40	Commissioni attive	3.096.369
60	COMMISSIONI NETTE	0
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	3.096.369
	b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	0
130	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito:	16.558.392
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(163.505)
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(163.505)
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	16.394.887
160	Spese amministrative	(10.806.800)
	a) Spese per il personale	(7.513.000)
	b) Altre spese amministrative	(3.293.800)

Budget economico (2/2)

Voci di Conto Economico		2023
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	53.925
	a) Impegni e garanzie finanziarie rilasciate	110.000
	b) Altri accantonamenti netti	(56.075)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(519.335)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(17.670)
200	Altri proventi e oneri di gestione	555.890
210	COSTI OPERATIVI	(10.733.991)
250	Utili (perdite) da cessione di investimenti	0
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORO DELLE IMPOSTE	5.660.896
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.612.877)
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.048.019
290	Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	
300	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	4.048.019

Attività da svolgere e tempi di esecuzione

- Nel corso del 2022 ha preso avvio la consulenza per la definizione del nuovo servizio di Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione che arriverà al termine nel I semestre 2023. Tale attività porterà la definizione degli obiettivi strategici e delle linee di azione per raggiungerli, nonché l'implementazione di un insieme integrato di strumenti tecnico-contabili e gestionali, di informazioni e processi, attraverso i quali vengono prodotte analisi utilizzate dal management a supporto dei processi decisionali.

OBIETTIVO: Semplificare ed efficientare i processi

- Nel II semestre del 2022 Finaosta si è attivata per la ricerca di un fornitore in outsourcing per le attività delle Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi. Il progetto riguarderà tutte le attività necessarie a produrre, avvalendosi dei flussi estratti dal software Finanz, tutte le "forme tecniche originarie" richieste dalla Banca d'Italia ad un Intermediario Finanziario iscritto all'articolo 106 TUB che svolge operatività di erogazione di finanziamenti alla clientela nonché ulteriori specifiche forme tecniche di impiego e raccolta che dovessero derivare dall'ordinaria gestione della contabilità generale. L'attività si concluderà entro il I semestre 2023.

OBIETTIVO: Semplificare ed efficientare i processi / Presidiare e gestire i rischi

Attività da svolgere e tempi di esecuzione

Coerentemente con la mission di Finaosta, è prevista la continuazione nell’offerta di nuovi prodotti in Gestione Ordinaria, nell’ottica di rispondere alle esigenze del territorio. Tale attività interesserà l’intero esercizio 2023.

OBIETTIVO: Focalizzarsi sulle attività core del business model

Si prevede di intensificare l’effort nell’attività di digitalizzazione e automatizzazione dei processi aziendali, in particolare il processo core del credito, attraverso lo sviluppo e l’evoluzione della Pratica Elettronica di Fido. Lo sviluppo interesserà l’intero esercizio 2023 per entrare in funzionamento nel 2024.

OBIETTIVO: Focalizzarsi sulle attività core del business model / Semplificare ed efficientare i processi

È previsto di avviare un cantiere in area Partecipazioni, con il supporto di una consulenza nel corso del 2023. Tale progetto sviluppo delle attività di direzione e coordinamento delle società controllate da Finaosta attraverso la quale si potranno definire i processi di monitoraggio dei piani strategici e monitorare l’andamento economico-finanziario delle stesse.

OBIETTIVO: Semplificare ed efficientare i processi

Attività da svolgere e tempi di esecuzione

- Nel corso del primo trimestre 2023 saranno avviati i primi tavoli di lavoro per lo sviluppo del nuovo sito web finaosta.com, dell'area clienti e dell'intranet con la messa online prevista tra l'ultimo trimestre del 2023 e il primo semestre del 2024.
- OBIETTIVO: Semplificare ed efficientare i processi**
- Nel 2023, con prosieguo nel biennio successivo, è prevista l'attivazione di un progetto finalizzato ad aggiornare e razionalizzare la normativa di Gruppo Finanziario e stand alone con un supporto consulenziale.
- OBIETTIVO: Semplificare ed efficientare i processi**
- A supporto del Servizio Bilancio e Contabilità proseguirà la consulenza per l'aggiornamento dell'impairment su partecipazioni, crediti e titoli.
- OBIETTIVO: Presidiare e gestire i rischi**

Analisi finanziaria della Società

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2023
1. Gestione	4.686.530
Interessi attivi incassati (+)	25.217.696
Interessi passivi pagati (-)	-11.755.672
Commissioni nette (+/-)	3.096.369
Spese per il personale (-)	-7.679.075
Altri costi (-)	-3.458.800
Altri ricavi (+)	830.890
Imposte e tasse (-)	-1.564.877
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-24.086.705
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	0
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-24.459.414
Altre attività	372.709
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	911.524
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.014.524
Altre passività	-103.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A	-18.488.651
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
2. Liquidità assorbita da	-244.722
Acquisti di attività materiali	-194.722
Acquisti di attività immateriali	-50.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO B	-244.722
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	
Distribuzione dividendi e altre finalità	-1.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA C	804.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D = A +/- B +/- C	-18.733.373
RICONCILIAZIONE	31/12/2023
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	229.783.565
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-18.733.373
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	211.050.192

Incarichi professionali

ANALISI E RELATIVO COSTO PER L'ANNO 2023

FOCUS «ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE» (VOCE 160 CE)

Le altre spese amministrative nel 2023 sono stimate in 3,293 milioni subendo un incremento conseguente all'attivazione di una serie di cantieri e progetti che interesseranno in particolare i seguenti ambiti:

- Cantiere per lo sviluppo e l'evoluzione della **Pratica Elettronica di Fido**
- Attivazione di un progetto finalizzato ad aggiornare e razionalizzare la **normativa di Gruppo Finanziario e stand alone** con un supporto consulenziale.
- Cantiere Partecipazioni:** sviluppo delle attività di direzione e coordinamento delle società controllate da Finaosta attraverso la quale si potranno definire i processi di monitoraggio dei piani strategici e monitorare l'andamento economico-finanziario delle stesse

Piano Assunzionale 2023

ANALISI E RELATIVO COSTO

FOCUS «COSTO DEL PERSONALE» (VOCE 160 CE)

11

RISORSE JUNIOR

- Funzione Risorse Umane;
- Servizio Segnalazioni di Vigilanza
- Servizio Istruttorie Privati
- Servizio Partecipazioni e Studi;
- Servizio di nuova costituzione per attività v/s RAVA (2 risorse in integrazione dell'organico);
- Direzione Credito per attività di front-office/back-office v/s clientela (in integrazione dell'organico)
- Servizio COA Energia (in integrazione dell'organico, vedasi richiesta RAVA)
- Fino a 3 risorse junior da collocarsi subordinatamente all'esito dell'assessment IT

2

RISORSE SENIOR

- Direzione Credito con funzione di Responsabile (da valutare a cura del CDA esauritosi il contenzioso in essere);
- Servizio di nuova costituzione per attività v/s RAVA, qualora non reperibile, da sostituire con una risorsa junior. (in integrazione dell'organico)

FUNZIONI COINVOLTE

Piano Assunzionale 2023

ANALISI E RELATIVO COSTO

FOCUS «COSTO DEL PERSONALE» (VOCE 160 CE)

Terminato il cantiere «Pianificazione strategica e controllo di gestione» ed avviato il prossimo cantiere di implementazione di un **sistema premiante**, la Funzione Organizzazione e la Funzione Risorse Umane provvederanno ad una analisi delle attività e dei carichi di lavoro in capo ad ogni struttura aziendale al fine di esprimere una valutazione complessiva sull'assetto organizzativo della società ed individuare eventuali azioni migliorative dell'organizzazione delle strutture.

Programma degli investimenti

INTERVENTI SEDE E IT



Nel corso del 2023 si stimano investimenti relativi all'edificio **sede della Società** per circa 190 mila euro.



Relativamente all'area **information technology** si prevedono investimenti in software per circa 50 mila euro.

Monitoraggio spese di funzionamento

Obiettivi specifici annuali in ordine al complesso delle spese di funzionamento

La società monitorerà le spese di funzionamento, comprese le spese per il personale, garantendo il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio.

Nel corso del 2023 la Società ha previsto un utile di esercizio pari a **4.048.019 euro**.

Relazione semestrale

Relazione semestrale al 30 giugno 2022

Si allega al presente documento la relazione semestrale al 30 giugno 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 settembre 2022.

